



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

## **DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA**

**Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica**

Divisione III – Reti elettriche

### **RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI**

**del 5 febbraio 2013**

Il giorno 5 febbraio 2013, alle ore 12,30 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota prot. n. 0001602 del 23/01/2013, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL 29 agosto 2003 n. 239 (convertito dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i), in favore della Società Terna S.p.A, alla costruzione ed all'esercizio del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (SANC) denominato "FLUMERI SANC" ed opere di connessione alla RTN in comune di Flumeri (AV) con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, e inamovibilità ed inoltre con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto nelle aree interessate dalle nuove opere.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione, nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) / Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. per le Comunicazioni - Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico - Divisione III;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco –Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali;
- Provincia di Avellino – Settore Ambiente Servizio Energia
- Comune di Flumeri – Sindaco

oltre ai rappresentanti di Terna S.p.A.

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE**, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico ai sensi del DL 239/2003 e s.m.i..

Con riferimento al caso specifico, il rappresentante del MiSE-DGENRE fa presente che la Società **TERNA S.p.A.** concessionaria della RTN ha presentato istanza (n. Rif. TE/P20120010353 del 23 novembre 2012), acquisita dal MiSE in data 27 novembre 2012 con il prot. DIP-EN 0023110, per la costruzione e l'esercizio del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (S.A.N.C.) denominato "FLUMERI SANC" ed opere di connessione alla RTN in comune di Flumeri, provincia di Avellino.

L'istanza di cui sopra è stata integrata da Terna con nota TE/P20120011120 del 20 dicembre 2012 (prot. MiSE DIP-EN 0000444 del 08/01/2013).

L'istanza è stata presentata ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni che prevede, tra l'altro, che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), siano soggetti ad un'autorizzazione unica, da parte di questa Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa con la Regione interessata dalle opere.

Il rappresentante del MiSE-DGENRE ricorda, tra l'altro che, l'art. 17, comma 3 del decreto legislativo 28/2011 ha previsto l'inserimento nel Piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale di nuovi sistemi di accumulo dell'energia elettrica finalizzati a facilitare il dispacciamento degli impianti non programmabili, e che l'art 36, comma 4 del dlgs. 93/2011 ha previsto che il Gestore del Sistema di Trasmissione Nazionale (Terna S.p.A.) può realizzare e gestire sistemi di accumulo diffusi di energia elettrica mediante batterie.

In attuazione a quanto sopra, Terna ha previsto nel proprio Piano di sviluppo 2011 un Documento Integrativo relativo ai Sistemi di Accumulo diffuso di energia elettrica, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 02/10/2012, che ha ritenuto opportuno procedere con un programma di realizzazione fino a 35 MW.

Per quanto riguarda l'opera denominata "FLUMERI SANC", il MiSE, a seguito della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi per l'ammissibilità dell'istanza (numero di classifica EL-300), ha comunicato in data 21 dicembre 2012 (prot. DIP-EN 0025099), l'avvio del procedimento e l'indizione della conferenza di servizi, invitando contestualmente la società proponente ad inviare la documentazione inerente il progetto a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter e a provvedere alla comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della normativa vigente.

L'intervento in oggetto non rende necessario avviare le procedure per la valutazione di impatto ambientale (ai sensi del Dlgs 3 aprile 2006 n. 152).

Terna Rete Italia S.p.A., agendo in nome e per conto di Terna S.p.A., giusta procura del Notaio dott. Luca Troili in Roma, Rep. N. 18464 del 14.03.2012, ha inviato ad Amministrazioni/Enti e Società coinvolti la documentazione inerente il progetto con nota TRISPA/P20120007855 del 24/12/2012 (acquisita dal MiSE con prot. DIP-EN 0000690 del 10/01/2013).

Il rappresentante del MiSE-DGENRE, invita poi il rappresentante della società proponente ad illustrare l'intervento in istanza.

Il rappresentante di **Terna** con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, illustra il progetto.

La Società **TERNA S.p.A.**, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali e del vigente programma di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), intende realizzare

un Sistema di Accumulo Non Convenzionale (SANC) denominato "FLUMERI SANC" ed opere di connessione alla RTN nel Comune di Flumeri, provincia di Avellino.

Il rappresentante di **Terna** illustra poi le motivazioni dell'opera:

L'attuale rete elettrica, per via della limitata capacità di trasporto, non è idonea ad evacuare in sicurezza tutta l'energia generata dalle FRNP, determinando l'insorgere di **congestioni di rete**. Queste ultime sono causa di **incremento dei costi** per il sistema, attraverso:

- ✓ il corrispettivo "**Mancata Produzione Eolica**" (**MPE**): il "sistema" paga comunque ai produttori eolici l'energia potenzialmente producibile ma che, in presenza di congestione, viene "tagliata";
- ✓ la necessità di risolvere delle **congestioni tra Zone di Mercato**: in presenza di una tale congestione, viene ridotta la produzione della zona esportatrice (più economica) ed incrementata la produzione dalla zona importatrice (più costosa);

La "non programmabilità" delle FRNP, determinata dall'imprevedibilità della fonte primaria e dalla natura di per se stessa intermittente della generazione, causa un **incremento dei costi** attraverso:

- ✓ un aumento del fabbisogno di **riserva terziaria**: per mantenere il "Sistema" su un adeguato livello di sicurezza è necessario programmare (acquisto oneroso) maggiori risorse provenienti da produzione tradizionale (fonte termoelettrica) in grado di compensare eventuali errate previsioni o l'intermittenza legata alla generazione da FRNP;
- ✓ il ripristino di adeguata capacità di **regolazione di frequenza**: per mantenere il "Sistema" su un adeguato livello di sicurezza è necessario richiedere agli impianti tradizionali un maggior contributo per quanto concerne la regolazione di frequenza in quanto la generazione FRNP non è idonea a prestare tale servizio;

I benefici introdotti dai Sistemi di Accumulo Non Convenzionali sono:

➤ **Risoluzione Congestioni di Rete / Riduzione MPE:**

I sistemi di accumulo permettono di ottimizzare l'utilizzo della rete esistente evitando sovraccarichi nelle ore di massima produzione delle FRNP e consentendo di ridurre la MPE attraverso l'accumulo di energia non evacuabile. Tale energia viene successivamente rilasciata in rete nei momenti in cui questo non comporta una congestione della stessa.

➤ **Aumento della sicurezza / Riserva terziaria:**

I sistemi di accumulo consentono di compensare l'aumento, causato dalle FRNP, del fabbisogno di riserva: la batteria consente di evitare di movimentare risorse per approvvigionare riserva terziaria.

➤ **Aumento della sicurezza / Regolazione primaria:**

I sistemi di accumulo consentono di compensare la riduzione della capacità di regolazione in frequenza del sistema (in particolare in situazioni di sotto-frequenza).

L'intervento sarà costituito da:

**Sito S.A.N.C.:** (area di impianto circa 8.700 mq)

- 10 moduli batterie da circa 1,2 MW;
- 10 moduli PCS, collocati all'interno di cabinati/shelter;
- 2 cabinati/shelter per quadri MT;
- 2 cabinati/shelter per quadri BT;
- 2 cabinati/shelter per gruppi elettrogeni;
- 2 cabinati/shelter per il sistema di controllo e servizi.



**Opere di connessione alla RTN** alla S.E. a 150 kV di "Flumeri SANC", di proprietà della Terna S.p.A. (area impianto circa 3.500 mq) :

- n.2 stalli di trasformazione AT/MT a 150 kV;
- n.1 sistema a singola sbarra 150 kV;
- n.1 cavidotto MT di collegamento tra l'impianto "Flumeri SANC" e l'opera di connessione alla RTN;
- n. 2 raccordi aerei dall'elettrodotto esistente a 150 kV "Flumeri – Vallesaccarda" ai due stalli linea sopracitati, della lunghezza complessiva di circa 320 metri, attraverso la realizzazione di tre nuovi sostegni.

Nello specifico il rappresentante di **Terna** illustra gli aspetti tecnici del funzionamento del Sistema di Accumulo Non Convenzionale.

La cella di accumulo elettrochimico al NaS utilizza sodio e zolfo come materiali attivi (costituenti rispettivamente il catodo e l'anodo della cella) ed un materiale ceramico ( $\beta$ -allumina) come elettrolita solido idoneo a garantire il flusso di ioni di sodio tra i due elettrodi durante le fasi di carica e scarica.

Durante la fase di scarica, chiudendo il circuito esterno mediante un carico, il sodio si decompone in un ione di sodio ed un elettrone. Mentre gli elettroni si muovono verso l'elettrodo positivo attraverso il circuito esterno, gli ioni si portano all'elettrodo positivo passando attraverso l'elettrolita solido generando polisolfuro di sodio mediante la reazione di ioni di sodio e zolfo.

Durante la fase di carica, che si attua collegando la cella ad una sorgente di carica esterna, il polisolfuro di sodio si viene a decomporre in un elettrone, uno ione di sodio e zolfo. L'elettrone circola verso la sorgente attraverso il circuito esterno, mentre lo ione di sodio torna verso l'elettrodo negativo attraverso l'elettrolita solido generando sodio dall'unione di un ione di sodio ed un elettrone.

Il rappresentante di Terna affronta poi gli aspetti normativi ed ambientali precisando che la progettazione delle opere è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela della qualità dell'ambiente.

Il rappresentante di Terna consegna copia della presentazione utilizzata in Conferenza di Servizi.

Sono inoltre forniti dei chiarimenti di natura progettuale, richiesti da partecipanti alla riunione.

Il rappresentante del **MiSE- DGENRE** elenca i pareri pervenuti (come riportati nell'elenco allegato al verbale), che risultano essere complessivamente positivi.

La parola passa poi ai partecipanti alla riunione, per la verbalizzazione dei rispettivi interventi.

Il rappresentante del **Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali** fa presente che è stato espresso parere favorevole con prescrizioni dal Comando Provinciale di Avellino, con nota COM-AV1267 del 05/02/2013.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. per le Comunicazioni - Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico - Divisione III** rilascia parere favorevole fermo restando il rispetto della normativa in ambito TLC.

Il rappresentante del **Comune di Flumeri** fa presente che, oltre ad aver già espresso parere di non conformità in materia urbanistica, sono necessari ulteriori approfondimenti in relazione alla tecnologia usata nel progetto ed in particolar modo ai sistemi di monitoraggio ex post dell'impianto. Il Sindaco rileva altresì l'opportunità di delocalizzare l'impianto in questione in zona ASI adiacente alla zona attualmente individuata nel progetto di Terna (Ex IRIBUS), onde consentire un migliore sfruttamento del terreno già destinato a sviluppo industriale e contestualmente non sottraendo aree alle attività agricole nonché aumentando la distanza dai ricettori sensibili.

Il rappresentante di Terna provvederà a fornire gli approfondimenti richiesti e si riserva di valutare la fattibilità tecnica di quanto proposto dal Comune in merito alla delocalizzazione dell'impianto.

Il rappresentante della **Provincia di Avellino** rappresenta preliminarmente che la convocazione dell'odierna Conferenza è pervenuta alla stessa amministrazione in data 24/01/2013 con nota prot. n.5837 e pertanto non è stato possibile dare corso al confronto con altri settori della Provincia interessati al progetto.

Infatti, si rileva che l'Ente procedente nel merito ha convocato la Comunità Montana dell'Ufita non competente sull'area interessata dall'intervento, e che in tale fattispecie non è stato richiesto il pronunciamento del Settore Urbanistica della Provincia costituendo l'intervento di che trattasi variante allo strumento urbanistico comunale.





Il progetto dovrebbe essere integrato di un elaborato che tenga conto dell'esistenza nella medesima area della piattaforma logistica prevista nel PTR e nel PTCP approvato dalla Provincia in data 28/12/2012 e successivamente adottato. Per tali motivazioni la Provincia si riserva di produrre il proprio parere nel merito.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** chiede che Terna, qualora intenda riutilizzare in sito il materiale di scavo ai sensi dell'art. 5 – comma 1 – D.M. 161/2012, presenti alle Autorità Competenti il Piano di Utilizzo almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori, diversamente il materiale in questione dovrà essere conferito ad idoneo impianto di smaltimento.

Gli elaborati relativi alla DPA devono essere integrati in modo da aggiornare la base cartografica catastale e, ove edifici ricadano nelle fasce DPA, dovranno essere effettuate verifiche puntuali per accertare il rispetto dei valori degli obiettivi di qualità fissati dal D.P.C.M. 08/07/2003.

Si condivide la proposta del Sindaco del Comune di Flumeri circa l'opportunità di valutare l'ubicazione dell'impianto in area industriale limitrofa nell'ottica del contenimento del consumo di suolo agricolo. Tutto ciò sempre che sia comunque garantita la sicurezza del sistema elettrico.

Le Amministrazioni autorizzanti fanno presente, in merito alle osservazioni sopra riportate, che secondo quanto prevede l'art.1-sexies del D.L. 239/03, qualora il progetto non sia conforme agli strumenti urbanistici, il provvedimento di autorizzazione costituisce variante urbanistica.

Il rappresentante del **MiSE**, rileva l'orientamento positivo delle amministrazioni interessate nei confronti del progetto presentato da Terna, fatte salve le richieste di approfondimento e delocalizzazione del progetto effettuate dal Comune e dalla Provincia; in merito a quest'ultima si invita Terna a fornire la documentazione richiesta per il rilascio del parere definitivo entro 45 giorni dalla data della presente riunione.

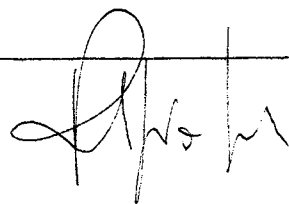
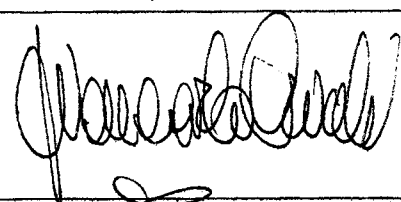
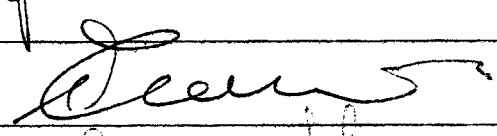
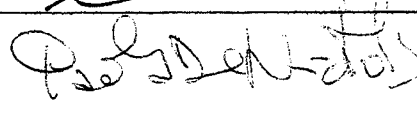
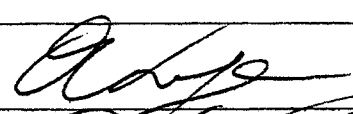
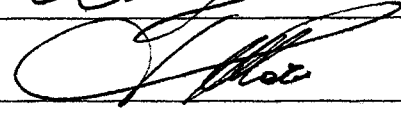
Per quanto riguarda gli altri pareri non espressi in Conferenza di Servizi il **MiSE** fa presente che saranno acquisiti ai sensi della Legge 241/90.

Si riserva altresì di indire una nuova riunione della Conferenza di Servizi ove necessario.

Alle ore 15:15 il rappresentante del **MiSE - DGENRE** dichiara conclusa l'odierna riunione della Conferenza di Servizi.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

#### Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
Ministero dello Sviluppo Economico – DGENRE/ Divisione III - Reti elettriche	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) – D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;	
MiSE – Dipartimento per le Comunicazioni	
Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali	
Comune di Flumeri	
Provincia di Avellino	
Terna S.p.A.	